

La realtà e la coscienza

Michele

01-10-2005

Riceviamo da [Indymedia](#) la segnalazione che volentieri pubblichiamo - (Red)

Uno spettacolo disgustoso, solo così posso definire quello a cui ho assistito, io e 200 colleghi, io e 200 persone che dovrebbero insegnare ai nostri giovani ad inserirsi nella società, ma che non hanno il coraggio di opporsi e non hanno il coraggio nemmeno di fare il proprio lavoro, il lavoro per cui sono pagati, male ma sono pagati: e se ritengono che il denaro non sia sufficiente perché non cambiano lavoro?

Ma bando alle polemiche, forse vogliono un aumento di 30 denari? Sarebbe quanto meritano non è possibile che nella nostra città già martoriata la scuola che dovrebbe essere un caposaldo di giustizia e di civiltà venga così calpestata, una votazione a scrutinio segreto qualche giorno fa ha dato come risultato che la maggioranza dei voti dei colleghi erano contrari alle idee del dirigente scolastico, la quale con metodi che a definire camorristici è dir poco, ha fatto in modo che il risultato della votazione sia stato capovolto, di questo fatto, a quanto pare, esistono già delle denunce alla Magistratura ed al Ministero della Pubblica Istruzione, mi chiedo quando prenderanno provvedimenti. Ebbene stasera è stata posta dal dirigente scolastico la stessa domanda che era nella votazione dello scrutinio segreto, ebbene tutti i docenti ad esclusione di pochi ma davvero pochi 5 persone in tutto hanno risposto SI, pur avendo risposto NO in fase di scrutinio segreto. Ebbene i colleghi che hanno avuto l'ardire di dire NO al dirigente scolastico (scusate il minuscolo) sono stati addirittura minacciati di ispezioni giornaliere al loro operato, giusto per dare un'idea di quanto da me affermato vi dico che in una precedente riunione il dirigente scolastico ha affermato davanti alla platea dei docenti "IO NON ESEGUO GLI ORDINI DI NESSUNO NON ESEGUO NEMMENO GLI ORDINI DI BOTTINO" (*ndr Bottino sarebbe il dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale della Campania*) parlando di didattica, ha osato dire che come esempio per gli studenti bisogna usare il cane di Mario il custode, il cane riconosce il padrone e lecca la sua mano.

La cosa che mi fa star male: e che potrebbe succedere che i miei figli debbano essere un giorno formati da persone del genere, molti vostri figli in questo momento sono formati da questa gente.

Già esistono denunce alla magistratura concernenti l'abuso dell'esercizio degli esami di stato.

Sia chiaro che di queste due ultime affermazioni ho delle registrazioni magnetiche, che in questo momento sto pensando a chi consegnare.

Qualcuno di voi per cortesia avverte il Ministro ed il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale di quanto succede all'ITI R. Elia di Castellammare di Stabia?

*Un docente che sta pensando seriamente di abbandonare Castellammare e trasferirsi in luoghi dove è possibile **lavorare** senza essere costretti ogni momento a fare i conti con la propria coscienza.*

COMMENTI

Giusy - 02-10-2005

Caro Michele, sono una collega ed ho letto il tuo grido di dolore. Che ne dici di rivolgerti ai giornali e ai sindacati? Coraggio. Scusa se ho detto cose scontate. ciao Giusy

Itis R.elia - 13-06-2006

Senta se lei ha del materiale che possa incriminare tutti coloro coinvolti in queste "sporche operazioni" è un suo diritto-dovere rendere quel materiale pubblico.

In relazione ai fatti che si stanno verificando in questi giorni... (esami preliminari per intenderci), e alle indagini in corso dalla P.G di Torre Annunziata.

Gradirei avere un contatto di persona con lei per discutere su questi avvenimenti.

A mio avviso tutto ciò oltre a dare un pessimo esempio di istruzione e di insegnamento... infanga anche il nome di un istituto scolastico che dovrebbe essere (vista la struttura) uno dei migliori in Italia.

La ringrazio per l'attenzione ed attendo una risposta.